

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 7A - BILANCIO DELLO STATO: Ristrutturazione del bilancio per l'anno 1997			
(in miliardi di lire)			
	Risultati	R.P.P. 1998	Scostamenti
	1	2	3=1-2
A. INCASSI FINALI	606.944	596.640	10.304
- Tributarî (1)	557.688	548.200	9.488
- diretti:	318.939	309.800	9.139
- IRPEF	187.948	186.200	1.748
- IRPEG	44.527	39.700	4.827
- Sostitutiva	37.369	36.000	1.369
- ILOR	24.308	22.050	2.258
- Indiretti:	238.749	238.400	349
- IVA	118.313	119.100	-787
- Oli minerali	38.055	37.600	455
- Tabacchi	10.882	11.070	-188
- Lotto	9.146	8.200	946
- Altri incassi	49.256	48.440	816
B. PAGAMENTI	577.218	637.665	-60.447
- Correnti (1)	539.193	577.065	-37.872
di cui:			
- Personale in servizio	117.661	122.000	-4.339
- Beni e servizi	20.341	22.465	-2.124
- Trasferimenti	161.891	190.650	-28.759
- Interessi	192.759	193.600	-841
- In Conto Capitale	38.025	60.600	-22.575
di cui:			
- Costituzione capitali fissi	4.354	5.200	-846
- Trasferimenti	23.757	43.200	-19.443
- Partecipazioni e conferimenti	6.726	7.550	-824
- Mutui ed anticipazioni	3.188	4.650	-1.462
DISAVANZO (-)/AVANZO (+)	29.726	-41.025	70.751
(A - B)			
(1) Incassi e pagamenti al lordo dei rimborsi IVA:			
- regolati	15.347		
- programmati		16.500	

livello di rimborsi IVA (+ miliardi 540) rispetto a quello programmato, mentre l'aumento evidenziato dai proventi del

lotto (+ miliardi 946) deriva in gran parte dalla istituzione della seconda estrazione.

Il miglior risultato conseguito per gli incassi diversi da quelli tributari (+ miliardi 816) origina essenzialmente dai maggiori introiti connessi ai rimborsi da parte dell'U.E. per le maggiori contribuzioni a titolo di risorse basate sull'IVA e sul P.N.L. (+ miliardi 909).

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le minori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate rappresentano minori spese di parte corrente (- miliardi 37.872) e di conto capitale (- miliardi 22.575).

Le minori spese correnti hanno interessato essenzialmente tutte le categorie economiche ed in particolare i trasferimenti (miliardi 28.759), l'acquisto di beni e servizi (miliardi 2.124), e il personale (miliardi 4.339).

La diminuzione netta presentata dai trasferimenti è essenzialmente la risultante di minori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quelli destinati agli enti previdenziali. In particolare sono da evidenziare i minori flussi destinati alle imprese (- miliardi 2.212), alle famiglie (- miliardi 2.580), alle Regioni (- miliardi 9.525), e agli enti locali (- miliardi 8.739) e i maggiori trasferimenti agli enti previdenziali (+ miliardi 2.292).

La diminuzione dei pagamenti (- miliardi 22.575) relativi al conto capitale deriva da minori erogazioni per partite finanziarie (- miliardi 2.286), per trasferimenti (- miliardi 19.443) e per la costituzione di capitali fissi (- miliardi 846).

Nell'ambito dei trasferimenti sono da evidenziare i minori pagamenti agli altri enti pubblici (- miliardi 3.161) ed i minori flussi sia alla finanza regionale (- miliardi 5.329) sia a quella locale (- miliardi 7.959).

Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1998

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1998, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del bilancio 1998, testè conclusa - si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio; inoltre la predetta consistenza presunta dei residui, non potrà non tener conto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 54, comma 16, della L.n.449/97 concernente la cancellazione dal conto consuntivo per l'anno 1997 delle somme iscritte in conto residui relative a regolazioni contabili, regolazioni debitorie mediante titoli di Stato, assegni alle categorie protette, nonché a spese relative ad annualità o a limiti di impegno;

- la competenza dell'esercizio 1998, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alla disponibilità 1998 di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, - tenuto conto delle disposizioni contenute nel citato art. 54, c.16 della L. 449/97 e delle modifiche apportate alle norme di contabilità generale dello Stato dall'articolo 3 della L. n. 94 del 1997 in materia di termini di conservazione dei residui di stanziamento, - fermo restando che le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 1997.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui

TAB 8A - BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 1998(1)							
(in miliardi di lire)							
	Residui iniziali 1997 (consuntivo 1996) 1	Accertamenti ed impegni provvisori 1997 2	Incassi e pagamenti provvisori 1997 3	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa 4	Residui all'1/1/1998		
					Da preconsuntivo 1997 5=1+2-3-4	Risultanti dal DLB 1998 6	Differenze
ENTRATE							
- Tributarie	122.167	578.911	557.688	0	143.390	136.517	6.873
- Altre	18.847	50.115	49.256	0	19.706	19.034	672
TOTALE ENTRATE	141.014	629.026	606.944	0	163.096	155.551	7.545
SPESE							
- Correnti	79.730	577.585	538.446	12.974	105.895	134.001	-28.106
- In conto capitale	52.267	57.080	38.026	6.744	64.577	45.398	19.179
TOTALE SPESE	131.997	634.665	576.472	19.718	170.472	179.399	-8.927

(1) Si tiene conto solo parzialmente, non disponendosi al momento dei necessari elementi, della eliminazione dei residui perenti e, per la competenza, delle economie ed eccedenze di spese. I dati esposti sono al netto delle partite duplicative e delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi.

iniziali 1998, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1997, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.8A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1998.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1997, in relazione ai noti fenomeni delle eccedenze e delle economie, e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1997 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle prescrizioni e delle perenzioni amministrative.

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1998, cui attualmente può pervenirsi, risultano in linea con quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1998.

I residui attivi risultano nella nuova stima pari a miliardi 163.096 contro miliardi 155.551 della legge di bilancio, con un aumento netto di miliardi 7.545, derivante da maggiori residui di natura tributaria per miliardi 6.873.

Relativamente alle entrate tributarie l'aumento dei residui è dovuto prevalentemente alle maggiori iscrizioni a

ruolo delle principali imposte di tale comparto, quali l'IRPEF, l'IRPEG, l'ILOR, l'Imposta Patrimoniale e l'IVA, compresi gli interessi, le pene pecuniarie, le soprattasse, le multe, le ammende e le sanzioni amministrative.

I residui passivi si rideterminano presuntivamente in miliardi 170.472, comprensivi degli effetti riduttivi previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 1998, con una diminuzione, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 8.927, quale risultante di minori residui di parte corrente per miliardi 28.106 e di maggiori residui di conto capitale per miliardi 19.179.

Nella Tabella n.9A i residui passivi presunti del 1997 sono posti a confronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio per l'anno 1998.

La formazione dei minori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato i seguenti aggregati:

- Personale in servizio (+ miliardi 2.491);
- Acquisto beni e servizi (- miliardi 2.141);
- Trasferimenti (- miliardi 2.459), di cui destinati agli enti previdenziali (+ miliardi 3.007), alle regioni (- miliardi 4.998), alle imprese (+ miliardi 2.345) ed alle famiglie (- miliardi 9.608);
- Interessi (+ miliardi 1.429);
- Poste correttive e compensative (- miliardi 27.354).

I maggiori residui stimati per il conto capitale attengono in larga parte ai trasferimenti (+ miliardi 17.557) e

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9A - BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1.1.1998 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1998 (in miliardi di lire)			
	Residui Legge Bilancio	Residui presunti all'1.1.1998	Differenze nette (2-1)
SPESE CORRENTI			
Organi costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	599	3.090	2.491
Personale in quiescenza	250	340	90
Acquisto di beni e servizi	16.841	14.700	-2.141
Trasferimenti:	87.463	85.004	-2.459
- alle famiglie	10.791	1.183	-9.608
- alle imprese	3.889	6.234	2.345
- alle Aziende Autonome	0	0	0
- alle regioni	48.549	43.551	-4.998
- a province e comuni	13.303	21.301	7.998
- a enti previdenziali	3.446	6.453	3.007
- ad altri enti pubblici	6.196	4.932	-1.264
- all'estero	1.289	1.350	61
Interessi	865	2.294	1.429
Poste correttive e compensative	27.754	400	-27.354
Ammortamenti	78	2	-76
Somme non attribuibili	151	65	-86
TOTALE	134.001	105.895	-28.106
CONTO CAPITALE			
Costituzione capitali fissi	9.516	9.736	220
Trasferimenti di capitali:	34.078	51.635	17.557
- alle famiglie	144	330	186
- alle imprese	11.776	13.467	1.691
- alle Aziende Autonome	0	0	0
- alle regioni	3.668	10.486	6.818
- a province e comuni	5.839	13.750	7.911
- ad altri enti pubblici	10.540	13.391	2.851
- all'estero	111	211	100
- aree depresse	2.000	0	-2.000
Partecipazioni	497	585	88
Anticipazioni produttive	1.196	2.621	1.425
Anticipazioni non produttive	0	0	0
Somme non attribuibili	111	0	-111
TOTALE	45.398	64.577	19.179
IN COMPLESSO	179.399	170.472	-8.927

alle anticipazioni produttive (+ miliardi 1.425). La crescita dei residui per trasferimenti di capitali ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- alle Imprese (+ miliardi 1.691);
- alle Regioni (+ miliardi 6.818);
- agli altri Enti pubblici (+ miliardi 2.851);
- alle Province e Comuni (+ miliardi 7.911).

Nella Tabella n.10A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1998, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 1998, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1998 e relativi provvedimenti di accompagnamento, sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti per le aree depresse (miliardi 3.000) relativi all'attivazione dei mutui contratti dal Ministro del Tesoro nell'anno 1997;

- della riassegnazione alla spesa di una parte delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1997, (miliardi 250), destinate alla realizzazione degli interventi previsti dall'art.26 della L.266/97 in materia di credito agevolato all'industria;

- delle spese di competenza 1997 (miliardi 1.462) da iscrivere nella competenza 1998 ai sensi dell'art.11-bis, c.5 della L.468/78, al netto di 1.000 miliardi quale regolazione debitoria per la sistemazione delle quote latte;

TAB: 10A - BILANCIO DELLO STATO PER IL 1998: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle disponibilità*
al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni debitorie pregresse
(in miliardi di lire)

	Residui all' 1.1.1998 (preconsuntivo 1997) (a) 1	Progetto iniz. bilancio 1998 con 1ª Nota Variazione (b) 2	Variazioni apportate al progetto di bilancio						Accantonamenti di segno negativo (e) 10 11=2+6+7+9+10	Legge di bilancio 1998 Integrata 12	Ulteriori variazioni considerate (f) 13=11+12	Disponibilità di bilancio 1998 14=1+13	
			Legge finanziaria (450/1997)				Provvedimenti collegati (d) 7	Emendamenti al progetto di bilancio 9					
			Articolato 3	Tab. A e B Fondi glob. (c) 4	Tabelle C, D, E, F (d) 5	Totale Legge Finanziaria 6=3+4+5							
Entrate Tributarie	143.390	546.598	-55			-55	11.221		0	557.764	-5.035	552.729	698.119
Altre Entrate	19.706	35.350				0	993		0	36.343	-2.811	33.532	53.238
<i>A. TOTALE ENTRATE FINALI</i>	<i>163.096</i>	<i>581.948</i>				<i>-55</i>	<i>12.214</i>		<i>0</i>	<i>594.107</i>	<i>-7.846</i>	<i>586.261</i>	<i>749.357</i>
SPESE CORRENTI	105.895	610.658	-361	2.275	-324	1.590	-2.410	-1.731	0	608.107	-7.421	600.686	706.581
di cui : (Fondo globale)		2.370		2.275		2.275			0	4.645	0	4.645	4.645
Interessi		181.711	-2.000			-2.000	-1.500			178.211	0	178.211	178.211
SPESE IN C/CAPITALE	64.577	67.889	-6.494	1.623	10.548	5.677	70	104	0	73.740	4.287	78.027	142.604
di cui : (Fondo globale)		2.255		1.623		1.623			0	3.878	0	3.878	3.878
<i>B. TOTALE SPESE FINALI</i>	<i>170.472</i>	<i>678.547</i>	<i>-6.855</i>	<i>3.898</i>	<i>10.224</i>	<i>7.267</i>	<i>-2.340</i>	<i>-1.627</i>	<i>0</i>	<i>681.847</i>	<i>-3.134</i>	<i>678.713</i>	<i>849.185</i>
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	7.376	96.599	-6.855	3.898	10.224	7.322	-14.554	-1.627	0	87.740	4.712	92.452	99.828

(a) I residui presunti scontano le riclassificazioni economiche di bilancio.

(b) Al netto di mld. 18.500 di rimborsi IVA e di mld. 7.177 di anticipazioni di tesoreria INPS concesse a titolo di assistenza

(c) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per mld. 6.618

(d) Al netto di mld. 6.000 di ulteriori anticipazioni di tesoreria INPS

(e) Al netto di mld. 2.880 di ripiano disavanzi ASL e compresi mld. 8.411 di autorizzazioni di spesa derivanti dalla soppressione del ricorso a mutui da parte del Ministro del Tesoro

(f) Concermono: - gli interventi per le aree depresse (mld. 3.000) finanziati con il ricorso a mutui;

- gli slittamenti di competenza 1997 (mld. 2.462) di cui 1.000 mld. quale regolazione debitoria;

- attuazione decreto legislativo IRAP (mld. -7.846);

- la riassegnazione di una parte delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1997 (mld. 250);

- delle modifiche apportate dall'introduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/97 (miliardi 7.846) che ha soppresso i seguenti tributi e contributi:

contributo al S.S.N. di cui alla L.41/86, contributi di cui all'art.1, c.3 della L.1443/61 e 20, ultimo comma, della L.1338/62, nonché del contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la TBC di cui all'art.27 della L.88/89;

ILOR;

ICIAP;

Tassa sulla concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita IVA;

Imposta sul patrimonio netto delle imprese (D.L.394/92, conv. nella L.461/92).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 1998, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria e i relativi provvedimenti di accompagnamento.

Le entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto dei rimborsi IVA (miliardi 16.500) - riportate nella Tabella n. 11 è pari a miliardi 586.261, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 1998 integrata degli effetti della Legge Finanziaria n.450/97, del Provvedimento ad essa collegato (L.449/97), degli effetti derivanti dalla manovra di completamento di finanza pubblica di cui al D.L. n.328/97 (+ miliardi 5.875) nonché delle ulteriori variazioni recate dal

decreto legislativo n.446/97, relativo all'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (- miliardi 7.846).

Nella successiva Tabella n. 11A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 1988

TAB: 11A Bilancio dello Stato - Entrate Effetti della manovra finanziaria per l'anno 1998 (in miliardi di lire)	
ENTRATE TRIBUTARIE	11.166
<i>a) Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Provvedimento collegato)</i>	5.346
Ristrutturazioni edilizie	- 22
Portatori di handicap	- 45
Contributi per le regioni colpite da eventi sismici	316
Quota accisa benzina	2.244
Riordino tasse automobilistiche	- 2.094
Tassa sull'emissione di anidride solforosa	110
Manifestazioni a premio	42
Ritenuta sui compensi degli amministratori di condominio	543
Ritenute IRPEF prestazioni tra professionisti e autonomi	1.327
Ritenute sulle provvigioni per vendita a domicilio	125
Giocate telefoniche	62
Riorganizzazione della Guardia di Finanza	550
Nuova imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sull'IRAP	97
Disposizioni concernenti l'Amministrazione finanziaria	2.500
Altre misure minori ed effetti indotti	- 409
<i>b) Legge 27 dicembre 1997, n. 450 (Legge finanziaria)</i>	- 55
Restituzione Fiscal-drag	- 55
<i>c) Decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1997, n. 410 (Completamento manovra)</i>	5.875
Plusvalenze sulle cessioni di partecipazioni	150
Variazioni delle aliquote IVA	5.725
ALTRE ENTRATE	
<i>Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Provvedimento collegato)</i>	993
Demanio marittimo e tassa di ancoraggio	60
Esonero canone radio C.A.I., Associazione soccorso alpino e canone stazioni radioelettriche	- 11
Aumento contributi RC auto	900
Proroga pagamento oblazione condono edilizio	40
Estinzione pendenze debitorie verso l'INAIL	4
ENTRATE FINALI	12.159

Le Spese

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1998, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a miliardi 678.713 (*) (cfr. Tabella n. 10A); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato - che considerava regolazioni contabili e rimborsi IVA per miliardi 29.809 - espongono un aumento netto di miliardi 166 dovuto:

alle determinazioni della Legge Finanziaria (+7.267 miliardi, al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 6.618 e ripiano disavanzi pregressi ASL per miliardi 2.280), ivi compresi miliardi 8.416 di autorizzazioni di spesa iscritte in bilancio a seguito della soppressione delle norme che autorizzavano il Ministro del Tesoro a contrarre mutui ai sensi dell'art. 54, c. 13, della L. 449/97;

agli effetti dei provvedimenti collegati (- miliardi 2.340 ivi compreso l'effetto sugli interessi della manovra 1998);

agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (- miliardi 1.627);

(*) Al netto di regolazioni contabili per mld. 45.307, di cui mld. 10.000 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta, mld. 1.250 il pagamento delle quote latte e gestione ammassi, mld. 1.500 il ripiano dei disavanzi ASL; mld. 16.500 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione; mld. 13.177 di anticipazioni di Tesoreria INPS e mld. 2.880 di ripiano disavanzi pregressi ASL.

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla Legge di bilancio (- miliardi 3.134).

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 7.267 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale di parte corrente e di conto capitale (Tabelle A e B: +miliardi 3.898 al netto di regolazioni aggiuntive per miliardi 6.618);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente (Tabella C: +miliardi 535);

- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia (Tabella D: + miliardi 1.237);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa (Tabella E: - miliardi 533);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa (Tabella F: + miliardi 8.985);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative (Articolato: - miliardi 6.855).

Le minori spese recate dai provvedimenti collegati ammontano, come si è accennato, a miliardi 840, al netto dell'effetto sugli interessi (- miliardi 1.500).

Nella Tabella n.9A sono analiticamente riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

Le maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 4.712) e considerate tra le ulteriori variazioni sono costituite prevalentemente:

- dagli interventi previsti per le aree depresse finanziati con il ricorso a mutui (miliardi 3.000);

- dagli slittamenti di competenza (miliardi 1.462), al netto di miliardi 1.000 quali regolazioni debitorie.

Per quanto riguarda le minori spese considerate tra le ulteriori variazioni sono da segnalare quelle relative all'introduzione dell'IRAP (- miliardi 7.846).

TAB. 12A - EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE DEI PROVVEDIMENTI COLLEGATI ALLA LEGGE FINANZIARIA 1998 (In miliardi di lire)	
Interventi in materia di spesa	
A.1.) Correnti	910
Sanità	790
- misure di razionalizzazione della spesa	450
- specialisti ambulatoriali convenzionati	100
- partecipazione spesa prestazioni di medicina fisica	250
- delega partecipazione spesa sanitaria	10
- profilassi del personale	30
- prescrizioni specialistiche	-50
Pubblico impiego	522
- riduzione personale scuola	627
- retribuzione accessoria personale scuola	-185
- riduzione straordinario e missioni	65
- vettovagliamento Difesa	15
Finanza decentrata	-53
- trasferimenti Sardegna e altri interventi	-53
Altri interventi	-349
- verifiche invalidità civile	200
- contributi pubblicità	6
- canoni RAI	10
- interessi su rendita 5%	2
- disponibilità ANAS	20
- classamento unità immobiliari	-40
- fondo politiche sociali	-28
- disposizioni varie	100
- ente poste italiane	-400
- agevolazioni Umbria e Marche	-130
- agevolazioni zone alta sismicità	-321
- incentivi ricerca scientifica	-80
- effetti indotti su contribuzione aggiuntiva	312
A.2.) Conto capitale	-70
- fondo ricerca applicata	80
- anticipo assegnazione utili 2° estrazione	-150
TOTALE SPESA	840
(Segno "-": peggioramento del S.N.F.)	

L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1998 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1998.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 749.357 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 163.096 miliardi e competenza aggiornata per 586.261 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 696.119 miliardi di cui 552.729 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 53.238 miliardi, di cui 33.532 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1998 ha portato quest'ultima al livello di 849.185 miliardi, di cui 170.472 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 706.581 miliardi e di conto capitale per 142.604; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 105.895 miliardi e 64.577 miliardi.

Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1998 e le relative stime

La determinazione dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili nel 1998 effettuati nei precedenti paragrafi ha costituito l'indispensabile premessa per la formulazione - secondo la tradizionale metodologia analitica - delle correlative stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa.

Più specificamente, (Tabella n.13A) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle